

essere nel tempo della guerra , ovvero in qualche trionfo di coronazione , o cose simili di cerimonie.

Dopo il consiglio , il primo officio che vi sia è quello del *mayor* , il quale è come luogotenente del re , perchè in lui solo consiste quasi tutto il governo della città , e costui si trova sempre presente a giudicar le cause così civili come criminali ; e questo officio è come il borgomastro di Germania e il capitano del popolo d'Italia ; ma non può , senza la volontà del re , conceder perdono se non in certi casi , dove vi va solamente l'interesse dell'officio suo.

È di tale autorità il *mayor* che alle volte ha contrastato in Londra col re , come si suol dire , a tu per tu. Egli è persona di popolo , e mentre che dura il suo uffizio , che è per un anno , è chiamato *milord* , ma deposto l'uffizio , non ha preminenza , se non che la moglie vien chiamata *miledy* , eccetto però s'esso non vien fatto cavaliere dal re ( che questo accade secondo i suoi portamenti ), nel qual caso non perde il titolo di *milord* in Londra , e in due o tre altre città del regno.

Questo *mayor* ha due altri uomini congiunti seco in ufficio , i quali si dimandano *sherifs* , che s'eleggono ogn'anno , sì come ancora il *mayor* , ed hanno certa particolar cura della città , e siedono di continuo in giudizio con esso lui. Un particolare ufficio di questi è di far guardare tutti quelli che sono messi prigioni per cose criminali , ed ordinariamente li accompagnano alla morte quando vi son condotti. Tutti tre fanno grande spesa in tener la casa , perchè molti usano d'andarvi spesso a mangiare , e però fa bisogno che le tavole siano molto ben fornite essendo così il costume del paese. È ben vero che i *sherifs* talvolta s'aiutano per mezzo di